

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA

PER DUE GIORNI LASCIAMO LE PORTE APERTE.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Il 24 e 25 Settembre
ENTRA GRATIS
in tutti i luoghi statali della cultura.

ALL'INTERNO TROVI TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELLA BASILICATA



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Direttore Generale *Mario Resca*

Servizio II - Comunicazione e Promozione del Patrimonio Culturale

Direttore *Mario Andrea Ettore*

Coordinamento generale

Antonella Mosca

con *Salvatorina Depalo, Marina Fabiani, Cinzia Raffio, Maria, Angela Siciliano*

Rapporti con i media

Vassili Casula, Francesco Gasparri

Comunicazione multimediale

Renzo De Simone, Gabriele Tamburini

Il coordinamento delle manifestazioni sul territorio è stato curato dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata.

Coordinatori per la comunicazione: *Elvira Pica - Massimo Carriero*

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

Per due giorni si entra gratuitamente in tutti i musei, aree archeologiche, monumenti, archivi e biblioteche statali, impreziositi per l'occasione da un ricco calendario di eventi. Un appuntamento imperdibile per conoscere e riscoprire il grande patrimonio culturale italiano.

Aderiscono alla manifestazione gli enti locali e il mondo dell'associazionismo con eventi che in alcuni casi prevedono un contributo a titolo di rimborso spese.

Giancarlo Galan

Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Minister for the Cultural Heritage and Activities

L'Italia aderisce, insieme ad altri 49 Stati Europei, alle Giornate Europee del Patrimonio 2011 che avranno luogo nel nostro Paese il 24 e il 25 settembre, con lo slogan, ormai consolidato: "L'Italia tesoro d'Europa".

Le Giornate, fin dalla loro istituzione nel 1954, sono state apprezzate da tutti i cittadini che, attraverso questo momento di grande partecipazione, hanno avuto l'opportunità di conoscere lo straordinario patrimonio culturale europeo.

L'iniziativa, nel corso degli anni, ha assunto una tale rilevanza che nel 1999 il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea ne hanno fatto un'azione comune, con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio culturale, al fine di aumentare la consapevolezza dei cittadini nei confronti della grande ricchezza che la diversità culturale genera all'interno dell'Europa.

Occorre quindi riaffermare, insieme agli altri Paesi europei, radici culturali e storiche comuni, fondamentali per elaborare progetti e strategie condivise, atte a salvaguardare, tutelare, far conoscere e tramandare, anche nei momenti di crisi, il grande patrimonio culturale del nostro Paese e di tutta l'Unione.

La recente iscrizione di due nuovi siti italiani nel Patrimonio mondiale dell'Unesco, Italia Langobardorum e Siti palafitticoli dell'arco alpino, si colloca proprio nello spirito delle Giornate Europee. La serie dei siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino si estende sui territori di sei paesi - Svizzera, Austria, Francia, Italia, Germania e Slovenia - e comprende ben 111 villaggi palafitticoli: è la testimonianza dell'esistenza di un forte legame comune nelle tradizioni culturali del vecchio continente.

A questa grande festa europea, il MiBAC partecipa con tutti i suoi Istituti centrali e territoriali che, oltre ad organizzare eventi per l'occasione, aprono gratuitamente al pubblico tutti i luoghi d'arte statali, che comprendono il patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale.

In sinergia con il MiBAC aderiscono all'iniziativa il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, il Ministero per gli Affari Esteri con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero, Regioni e Province autonome, Comuni e Istituzioni culturali a carattere pubblico e privato, che danno un valore aggiunto all'iniziativa, aprendo gratuitamente i loro luoghi d'arte ed organizzando eventi.

Con l'ingresso gratuito nei luoghi d'arte e i molti eventi organizzati, si permette ai cittadini di scoprire o riscoprire liberamente musei, monumenti o siti archeologici noti e meno noti offrendo lo spunto per una riflessione sulle fondamenta della nostra storia. È necessario però uno sforzo ulteriore di comunicazione perché questa diventi un'opportunità per i cittadini dei singoli Stati europei di conoscere il patrimonio culturale delle altre realtà dell'Unione, apprezzare le differenze, cogliere le assonanze e comprendere così il senso di un'Europa comune, che non potrà essere tale senza la consapevolezza di idee, valori e sentimenti comuni.

In queste "Giornate" è l'intero patrimonio artistico e culturale europeo ad aprirsi al mondo.

Italy is taking part, together with other 49 European States in the 2011 European Heritage Days that will take place in our country on 24th and 25th September, with the well-established slogan "Italy – Treasure of Europe".

Since its founding in 1954, this event has been widely followed and much appreciated by the public as it has provided an opportunity to become acquainted with the extraordinary European cultural heritage.

Over the years, the event has become of such importance that in 1999 the European Council and the European Commission made it a mutual undertaking, with the intent to strengthen and favour dialogue and cultural exchange with the objective of increasing public awareness with respect to the great wealth that cultural diversity generates within Europe.

It is therefore necessary to reaffirm, together with the European countries, common cultural and historical roots, fundamental for the development of common strategies and projects for the protection and safeguarding and for the acquiring and passing on to future generations, even in moments of crisis, of the knowledge of the great cultural heritage of our country and that of the whole of Europe.

The recent inscription of two new Italian sites to UNESCO's World Heritage List - "Longobards in Italy - Places of the power" and "Prehistoric Pile dwellings around the Alps", enters into the spirit of the European Days. The series of prehistoric pile-dwelling (or stilt house) settlements in and around the Alps, comprising 111 villages, extending into the territory of 7 countries: Switzerland, Austria, France, Italy, Germany and Slovenia, testifies the existence of a strong common link between old continent traditions.

MiBAC will be participating in this grand European festival with both its central and territorial institutions which, as well as organising events for the occasion, will open free of charge to the public, all State heritage sites including those of archaeological, artistic, historical, architectural, archival, cinematographic, theatrical and musical interest.

In synergy with MiBAC, the Ministry of Education, Universities and Research, the Ministry of Foreign Affairs with the Italian Cultural Institutions Abroad, the autonomous Regions and Provinces and public and private Communal and Cultural Institutions, will take part in the event giving added value to the initiative by opening art sites free of charge and organising events.

With the free entry to art sites and the organisation of numerous events, the public will be able to freely discover or rediscover both known and less well-known museums, monuments or archaeological sites, offering the opportunity to reflect on the foundations of our history. It is necessary, however, to reinforce communications so that this becomes an opportunity for the citizens of each European State to find out about the cultural heritage of other European countries, appreciate differences, embrace similarities and understand in this way, the sense of a common Europe which cannot exist as such without the awareness of common ideas, values and sentiments.

During these "Days" the entire European artistic and cultural heritage will be open to the World.



> **MATERA**

Bernalda
Grassano
Irsina
Matera

> **POTENZA**

Avigliano
Bella
Brienza
Campomaggiore
Forenza
Maratea
Melfi
Muro Lucano
Picerno
Pignola
Potenza
Rionero in Vulture
Rivello
Sarconi
Tito
Venosa

Come di consueto per le Giornate Europee del Patrimonio, all'ultimo fine settimana di settembre è affidata una rinnovata attenzione per i valori culturali e paesaggistici dell'*Italia tesoro d'Europa*.

Per gli istituti del Ministero in Basilicata è l'occasione per comunicare al pubblico le azioni messe in campo, dedicando una cura particolare a ripensare e leggere aspetti che a volte appaiono quasi scontati per chi opera nel quotidiano lavoro di tutela e salvaguardia, con l'intento di sottolineare la centralità di una regione ancora non inserita a pieno titolo nei circuiti culturali europei.

Con questa prospettiva, le iniziative in programma - mostre visite guidate presentazioni convegni e dibattiti - consentono un piacevole *excursus* nel ricco panorama di beni e testimonianze della nostra regione.

Uno dei momenti di maggiore interesse è rappresentato dalla presentazione del catalogo "La libertà che vien sui venti" illustrativo della mostra documentaria in corso a Potenza, che celebra i 150 anni dalla proclamazione dell'Unità d'Italia. L'evento ebbe in terra lucana una forte spinta propulsiva sin dal 1799 e durante tutto il Risorgimento e culminò con la proclamazione il 18 agosto 1860, prima in Italia meridionale, della prodittatura in nome di Vittorio Emanuele e di Garibaldi. La presentazione del catalogo e la visita della mostra danno l'opportunità di analizzare e discutere gli aspetti storici, umani e politici di un momento tanto significativo per la formazione della nostra identità nazionale.

Un aspetto particolarmente qualificante del territorio lucano è rappresentato dal paesaggio, caratterizzato da una fitta rete di sorgenti e corsi d'acqua, utilizzate dall'uomo nei secoli per le proprie esigenze vitali. In questa occasione vengono proposte al pubblico visite guidate a tre siti di particolare fascino che documentano gli effetti della quotidiana interazione tra la natura e l'uomo: a Pignola un antico mulino ad acqua recuperato nella sua originaria funzionalità, a Sarconi il maestoso acquedotto "Cavour" realizzato nel 1890 e il suggestivo mulino ad acqua sul Maglia.

La recente inaugurazione del Museo Diocesano di Melfi offre lo spunto per una visita a questo come al museo diocesano di Potenza, aperto al pubblico nella scorsa primavera, risultato di una politica culturale condivisa con la Regione Basilicata e con le Curie lucane per rendere fruibile un affascinante patrimonio che rappresenta una testimonianza d'arte e di fede.

A queste si affiancano numerose altre iniziative organizzate e promosse, spesso in collaborazione, dagli istituti del Ministero – soprintendenze, archivi, biblioteche – e da enti territoriali, istituzioni culturali e associazioni, nella consapevolezza che il patrimonio culturale rappresenta un bene da condividere e comunicare per una reale crescita del territorio.

Attilio Maurano

*Direttore Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Basilicata*

MATERA

BERNALDA

Museo Archeologico Nazionale di Metaponto

Visite guidate Guide qualificate accompagneranno i visitatori nelle sale del Museo che, attraverso una selezione significativa di reperti di recente acquisizione, propone un quadro archeologico del territorio dalla Preistoria sino al periodo tardo-antico.

24-25 SET. 🕒 **9.00-20.00 prenotazione obbligatoria**

Museo Archeologico Nazionale di Metaponto

Via Aristeia, 21

Tel 0835 745327

Fax 0835 745295

sba-bas.metapontomuseo@beniculturali.it

www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata



GRASSANO

Luoghi d'ispirazione del "Cristo si è fermato a Eboli"

Visita guidata/Mostra L'itinerario parte da Palazzo Materi, con la visita della mostra fotografica di Mario Carbone, che accompagnerà Carlo Levi, nel suo viaggio in Lucania nella primavera del 1960 e, subito dopo, del piano nobile del Palazzo, con i suoi arredi originari. Vengono poi ripercorsi i luoghi del centro storico di Grassano: Corso Umberto, i duecento passi, la Locanda Prisco, la Chiesa Madre. Lungo il percorso vengono rappresentate scene di vita grassanese collegate alle vicende del "Cristo" che ricreano la suggestione di quei momenti. L'itinerario si completa con la visita della Locanda Prisco, allestita in forma Multimediale con suoni, voci e filmati che raccontano del passaggio di Levi a Grassano.

Nel corso delle due giornate su prenotazione (obbligatoria), è possibile pranzare o cenare nei locali convenzionati consumando piatti tipici della tradizione locale.

24-25 SET. 🕒 **16.00 visita guidata**

🕒 **9.00-12.00/16.00-19.00 mostra**

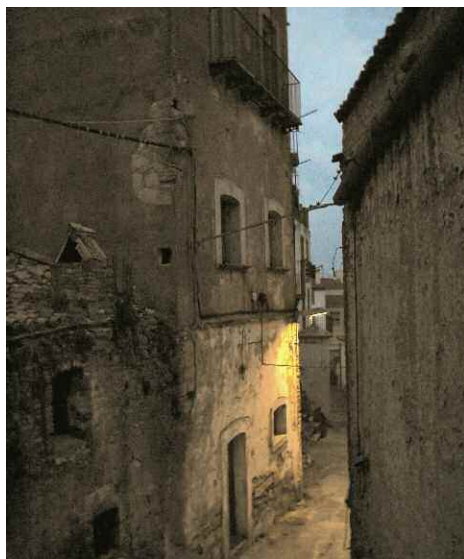
24 SET. 🕒 **9.00 inaugurazione mostra**

Palazzo Materi e Centro storico

Corso Umberto I

Info: 0835 527165 - 339 6403277 Prenotazione facoltativa

Promosso da: Associazione Culturale Crassanum, in collaborazione con il Comune di Grassano e l'Associazione Teatro Minimo di Basilicata



IRSINA

Diacronia dei luoghi: dalla preistoria all'età ellenistica

Visite guidate Il Museo Civico di Irsina ospita l'importante collezione archeologica dello storico irsinese Michele Janora, acquisita dal Comune nel 1981.

Il nucleo più significativo è costituito da ceramica a decorazione geometrica, a figure rosse e a vernice nera, armi e ornamenti in bronzo e ferro databili dalla preistoria all'età ellenistica. Dell'intera collezione è esposta, nel convento di San Francesco, una selezione di circa 300 reperti.

24-25 SET. 🕒 10.00-13.00/17.00-20.00

Museo Civico "Janora"

Piazza San Francesco

Tel 0835 588330 Prenotazione facoltativa

Promosso da: Comune di Irsina



MATERA

Suoni dalla Murgia materana

Trekking e Concerti Un ciclo di concerti all'insegna della libertà e della naturalità in luoghi di straordinaria suggestione dove la musica viene proposta in piena sintonia con l'ambiente circostante.

Nel "Suoni della Murgia" si svilupperanno itinerari dedicati alla corretta fruizione del territorio con attività silenziose di esplorazione e conoscenza, camminando alla scoperta della natura e della storia del territorio, per raggiungere, in compagnia delle guide del Parco e degli stessi musicisti, chiese rupestri, gravine, prati in fiore dove poter ascoltare progetti musicali totalmente in acustico.

24 SET. 🕒 9.00

appuntamento Stazione di Villa Longo

Gravina di Matera, Boschetto di quercia virgiliana

Tel 0835 336166

info@parcomurgia.it

Promosso da: Ente Parco Murgia Materana

Jezziamoci, jazz festival di Basilicata

Concerto del Pasquale Mega Quartet (Pasquale Mega pianoforte, Claudio Chiarelli sax contralto, Andrea Acquaviva contrabbasso e basso elettrico, Giovanni Angelini batteria). Inserita nella XXIV edizione del Jezziamoci, il concerto accosta la ricerca musicale di una delle formazioni lucane più interessanti con la bellezza di una delle più belle piazze storiche di Matera.

24 SET. 🕒 21.00

Hemingway

Via Domenico Ridola

Tel 348 2772385

info@onyxjazzclub.it

Promosso da: Onyx Jazz Club, in collaborazione con il Comune di Matera, la Regione Basilicata, l'APT Basilicata, l'Hemingway caffè & cucina

Ritratti di Materani illustri

Mostra In occasione del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia viene esposto per la prima volta al pubblico il nucleo di dodici dipinti su tela che fanno parte delle Collezioni del Museo e furono donati dalla Famiglia Gattini al senatore Domenico Ridola. Si tratta di 11 ritratti di alcuni tra i più importanti personaggi che hanno dato lustro alla città di Matera, e di una legenda che li identifica come 'padri fondatori' della società e della cultura materana, exempla di virtù e di moralità. Il corpus di dipinti, eseguito dopo il 1880 dal pittore leccese Luigi Scorrano, sottoposti di recente ad un intervento di restauro dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico, è espressione dell'idea di 'unitarietà' che si voleva conferire alla cultura materana -in qualunque forma espressa- codificata dalle immagini dei più insigni rappresentanti della letteratura e della filosofia, della poesia, dell'arte e della musica dal XVI al XVIII secolo, e persino della fisica e della matematica applicate alla tecnologia, come documentano i ritratti dei 'contemporanei' Cesare Firrao e Giovanni Battista Pentasuglia, testimoni della società e della cultura moderna. La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre 2011.

24-25 SET. ☪ **9.00-20.00**

Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola"
Via Ridola, 24
Tel./Fax 0835 310058
sba-bas.materamuseo@beniculturali.it
www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata

Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola"

Visite guidate Guide qualificate accompagneranno i visitatori nelle sale del Museo.

24-25 SET. ☪ **9.00-20.00**

Museo Archeologico Nazionale "Domenico Ridola"
Via Ridola, 24
Tel./Fax 0835 310058
sba-bas.materamuseo@beniculturali.it
www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata



Il Museo in ascolto - Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata

Tavola rotonda Nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione di conoscenza, fruizione pubblica e valorizzazione del patrimonio culturale, il nostro Ministero ha avviato, nello scorso dicembre, una indagine per acquisire informazioni sul grado di comunicazione dell'offerta culturale da parte di musei statali italiani, a partire da dodici musei selezionati come campione, tra i quali anche il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata.

L'indagine ha avuto anche l'obiettivo di valutare, attraverso elaborati questionari distribuiti ai visitatori, le esigenze e i livelli di soddisfazione del pubblico.

Il progetto ha offerto a questa Soprintendenza un'ulteriore occasione per riflettere sulla 'capacità' di comunicazione del nostro Museo, già avviata dalla mostra in corso. A partire da tale ripensamento risulta importante una migliore interazione tra i diversi musei coinvolti nel progetto e tra il nostro museo e altri musei e istituzioni presenti sul territorio, Università, Associazioni, Fondazioni, Enti pubblici, attive sui temi della cultura, con le quali sviluppare e promuovere iniziative e attività culturali rivolte a stimolare il dialogo con il visitatore, che deve sempre più percepire il museo come luogo congeniale, dove riconoscere la propria storia e la propria cultura e riconquistare la propria identità.

La tavola rotonda è finalizzata ad indagare e approfondire, mediante un confronto tra gli addetti ai lavori, i professionisti della comunicazione e il pubblico del museo, idee e proposte idonee che mettano in campo strategie di comunicazione più efficaci.

24 SET. ☾ 18.30

Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata
Piazzetta Giovanni Pascoli
Tel. 0835 256211 - Fax 2562233
Info: 338 8831053
sbsae-bas@beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico della Basilicata

POTENZA

AVIGLIANO

Il cuore antico della città: un itinerario tra storia, arte e tradizioni

Visite guidate I visitatori saranno accompagnati lungo un itinerario nel centro storico e nelle immediate adiacenze. Verranno illustrate le emergenze storico architettoniche ed artistiche nonché gli aspetti salienti legati alle tradizioni popolari, all'artigianato e alle principali personalità che hanno contraddistinto la storia della città. Sarà possibile visitare, tra l'altro, la chiesa di Santa Maria degli Angeli ove sono presenti - caso unico in Basilicata - opere di importanti artisti di scuola napoletana del XVIII secolo, quali Filippo Ceppaluni e Girolamo Cenatiempo, e la chiesa di Santa Lucia con gli ultimi affreschi eseguiti nel XVI secolo dal lucano Giovanni Todisco.

24-25 SET. ☾ 10.00, 16.00

Centro storico - Piazza Emanuele Gianturco
Info: 0971 700888 Prenotazione facoltativa
info@prolocoavigliano.it

Promosso da: Pro Loco di Avigliano



BELLA

Il Castello, tra passato, presente e futuro

Mostra fotografica/Convegno sulla storia e l'evoluzione del Castello, con particolare riferimento al recente passato (dagli anni '30 al sisma del 1980), un dibattito affronterà il tema delle prospettive future.

24 SET. ☾ 18.00 convegno

24-25 SET. ☾ 9.00-13.00/16.00-20.00 mostra

Castello - Corso Italia, 28
Info: 0976 803226 Prenotazione facoltativa
urp@comune.bella.pz.it

Promosso da: Comune di Bella

BRIENZA

Francesco Mario Pagano. Tracce formative della Biblioteca Pagano-Giampietro a Brienza

Mostra bibliografico-documentaria che illustra la nascita, la formazione culturale e la produzione giuridico-letteraria di Francesco Mario Pagano, in un raccordo tra documenti archivistici, che testimoniano le sue origini burgentine, e patrimonio librario, rappresentato da parte della biblioteca privata della famiglia Giampietro, erede dei Pagano ed originaria custode delle opere possedute dal giurista. La mostra rimarrà aperta fino al 3 ottobre.

24-25 SET. 🕒 **16.30-20.00**

Sala ex Refettorio Comunale
Via Mario Pagano, 29
Info: 0975 381003 - 0971 24868

Promosso da: Soprintendenza Archivistica per la Basilicata, Comune di Brienza

CAMPOMAGGIORE

La città dell'Utopia

Visite guidate I visitatori potranno effettuare la visita guidata nella Città dell'Utopia, oggi Campomaggiore Vecchio, paese ormai fantasma, abbandonato a seguito di una frana nel 1885. L'antico centro è stato concepito e progettato nel XVIII secolo, sulla base delle teorie utopistiche dei pensatori illuministi Charles Fourier e Robert Owen. Le loro idee si riscontrano nella struttura urbanistica del paese, ideato dall'architetto Giovanni Patturelli, allievo di Luigi Vanvitelli, realizzata a scacchiera, nell'ubicazione della chiesa e del Palazzo baronale, e nell'idea di programmare e attrezzare il borgo per ospitare un preciso numero di abitanti (circa 1600) in un sistema di convivenza perfetta. La visita si può effettuare fino al 31 ottobre.

24-25 SET. 🕒 **9.00-17.00**
prenotazione obbligatoria

Tel. 349 4884635 - 347 9354611
Campomaggiore vecchio

Promosso da: Comune di Campomaggiore

FORENZA

Barocco a Forenza

Visite guidate/Giornata di studio La città di Forenza apre le sue porte alla scoperta del patrimonio d'arte barocca presente in alcune chiese del centro storico. Saranno illustrati, attraverso visite guidate e una giornata di studio, i risultati scientifici di un progetto di studio e di ricerca che, il Comune, affidandolo alla società PortaSibilla, ha avviato negli ultimi anni. Nel corso della giornata di studio, coordinata dalla prof.ssa Elisa Acanfora, saranno inoltre presentati un video e delle immagini relative al patrimonio culturale della cittadina.

24 SET. 🕒 **12.00 visita guidata**

25 SET. 🕒 **19.00 visita guidata**

Appuntamento presso la Chiesa del Crocifisso

25 SET. 🕒 **16.00 Giornata di studio**

Convento del Crocifisso
Via Convento
Info: 333 1600442
portasibilla@gmail.com

Promosso da: Comune di Forenza in collaborazione con PortaSibilla - Società di Servizi per l'Arte. Patrocinio dell'Università degli Studi della Basilicata / Facoltà di Lettere e Filosofia

MARATEA

La Basilicata e l'Unità d'Italia: il contributo di Maratea

Mostra documentaria che illustra gli avvenimenti storici, politici e culturali del Meridione dalla fine del 1700 fino al 1861, con particolare riferimento al contributo della Basilicata e della città di Maratea al Risorgimento e all'unificazione dell'Italia.

24-25 SET. 🕒 **9.00- 13.00/16.00-20.00**

Palazzo De Lieto
Via sotto il Campanile Maggiore
Tel/Fax 0973 877676
sbap-bas.segreteriamaratea@beniculturali.it
www.beniarchitetonnicibasilicata.beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata – Centro Operativo Misto di Maratea

“I cieli” dello Zaonezie sotto il cielo italiano

Incontro con le scuole Iper visite didattiche alla mostra sulle icone da soffitto delle chiese dello Zaonezie. I cieli sono le costruzioni delle icone a forma di cupola che si collocavano sui soffitti delle chiese e delle cappelle. Secondo la tradizione, l'immagine del “cielo” si dipingeva su un supporto ligneo. Sono in mostra le icone delle chiese e delle cappelle dello Zaonezie dal XVII al XIX secolo, che svelano il mondo della comunicazione spirituale dei cristiani ortodossi con le figure del Salvatore, della “Madre di Dio” e dei santi. Nei “cieli” è evidente e indissolubile il legame tra l'arte e la filosofia teologica. La mostra rimarrà aperta fino al 30 settembre.

24 SET. ☉ **9.30-12.30**

Palazzo De Lieto - Via sotto il Campanile Maggiore
Info: 0973 877676

Promosso da: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Basilicata, Ente Statale Federale della Cultura “Museo-riserva statale storico, architettonico ed etnografico di Kiži”

MELFI

Armi e monili nell'area del melfese tra VII e IV sec.a.C.

Mostra Attraverso l'esposizione degli strumenti propri del potere, le armi, accanto a simboli altrettanto significativi dei gruppi elitari, quali i monili in oro, argento e ambra, si illustra il lungo periodo storico dal VII al IV sec.a.C.

24-25 SET. ☉ **9.00-20.00**

Museo Archeologico Nazionale del Melfese
“Massimo Pallottino” - Via Normanni - Tel/Fax 0972 238726
sba-bas.melfimuseo@beniculturali.it - www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata



Il Museo Diocesano di Melfi

Visita libera Il Museo Diocesano è allestito nel Palazzo Vescovile di Melfi, che caratterizza il centro storico della città con il suo elegante impianto scenografico, significativa espressione di architettura settecentesca.

La vasta raccolta permanente presenta al piano terra oggetti di carattere liturgico (suppellettili, vasellame in argento e paramenti); al piano nobile le eleganti sale con affreschi settecenteschi e originari elementi d'arredo fanno da cornice a opere pittoriche, argenti e reliquiari in legno dorato e policromo.

24-25 SET. ☉ **10.00-12.30/17.00-19.00**
prenotazione obbligatoria

Museo Diocesano di Melfi
Piazza Duomo, 12 - Tel. 0972 238429/ 339 5341436
curiavescovilemelfi@virgilio.it

Promosso da: Curia Vescovile di Melfi



Insedimenti Ebraici del Medioevo nell'area del Vulture

Conferenza Il prof. Colafermina illustrerà le dinamiche degli insediamenti e delle presenze ebraiche documentate nell'area del Vulture durante il periodo medioevale. La serata sarà allietata da musica dell'epoca.

24 SET. ☉ **17.00**

Castello - Sala del Trono
Via Normanni
Tel./Fax 0972 238726
sba-bas.melfimuseo@beniculturali.it
www.archeobasi.it

Promosso da: Archeoclub di Melfi in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata

PIGNOLA e SARCONI

L'utilizzo dell'acqua - *exempla*

Visite guidate L'iniziativa rappresenta l'occasione per intraprendere un interessante viaggio alla scoperta di beni culturali poco conosciuti e valorizzati presenti nel territorio regionale, legati allo sfruttamento delle risorse idriche.

Il viaggio inizia in mattinata in località Ponte Mallardo di Pignola con la visita all'antico "mulino" ad acqua della famiglia Cammarota, che attraverso un particolare intervento di recupero funzionale è stato riportato al suo aspetto originario e rappresenta un'importante testimonianza di architettura rurale tipica della "civiltà contadina". L'abitazione del mugnaio, annessa al mulino, sarà allestita con gli attrezzi propri dell'arte "molitoria" utilizzati nell'Ottocento lungo la valle del fiume Basento.

Nel pomeriggio la visita riprende in Val d'Agri, a Sarconi, con due significativi esempi di ingegneria idraulica. Il primo è rappresentato dall'acquedotto "Cavour", nel centro abitato. L'opera fu realizzata a scopo irriguo nel 1890 con una struttura posta su maestose arcate in muratura di pietra e mattoni, finanziata dalle famiglie Parisi e Lovito. L'acquedotto, che costituisce l'unico esempio del genere conservato in Basilicata, è costituito da due canali sovrapposti: quello inferiore a scopo irriguo per la vasta pianura coltivata e quello superiore con una condotta di trasporto dell'acqua ai mulini. Si raggiunge poi il mulino ad acqua sul fiume Maglie, in località Madonna del Carmine, presente in alcune sequenze del film "Basilicata coast to coast". L'edificio, con tipica struttura "a torre" e una macchina idraulica a ruota orizzontale, rimase in attività fino a quando la zona non fu raggiunta dell'energia elettrica. Fu allora costruito nel centro abitato un nuovo mulino con macine azionate elettricamente e l'antico mulino fu abbandonato.

24 SETTEMBRE

🕒 **10.30** Pignola, Ponte Mallardo - Mulino Cammarota

🕒 **16.00** Sarconi, Municipio



Info e prenotazioni: Tel. 0971 489434 – 349 1460070

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata

MURO LUCANO

"Il Passato calpestato" Le produzioni meridionali di "Riggìole" tra XVIII e I metà del XX secolo

Mostra Attraverso un centinaio di esemplari appartenenti a collezioni private, la mostra ripercorre la storia della produzione della mattonella maiolicata in Italia Meridionale negli ultimi tre secoli. I pezzi esposti illustrano l'attività delle diverse botteghe operanti nel Regno di Napoli e, successivamente, nello Stato unitario; particolare evidenza è data allo sviluppo delle tecniche produttive e delle decorazioni, secondo un gusto che si modifica sulla base di una committenza più ampia. La mostra sarà aperta fino al 31 dicembre 2011.

24-25 SET. ☾ **9.00-20.00**

Museo Archeologico Nazionale di Muro Lucano
Via Seminario,6
Tel. 0976 71778
www.archeobasi.it
sba-basmurolocanomuseo@beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata

PICERNO

Storia e beni culturali a Picerno: la chiesa Madre e gli affreschi della cripta dell'Annunziata

Mostra Risultato della feconda collaborazione tra l'Istituto comprensivo "Giustino Fortunato" di Picerno e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, l'iniziativa rappresenta la testimonianza militante di un nuovo protagonismo sul terreno della conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale lucano. Un protagonismo che, fin dalla più tenera età, vuole sottolineare che non può esistere futuro senza la consapevolezza delle proprie radici culturali. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre 2011.

24-25 SET. ☾ **10.00-12.00/16.30-19.00**

24 SET. ☾ **10.00 presentazione della mostra**

presso l'Istituto comprensivo di Picerno, Via Aldo Moro
Chiesa Madre, Via San Nicola
Palazzo Scarilli, Via Palmieri
www.beniarchittonicibasilicata.beniculturali.it

Promossa da: Istituto comprensivo "Giustino Fortunato" di Picerno e Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata

POTENZA

Tessuti dell'anima: tra cultura e identità

Mostra La mostra illustra come la trasformazione dei materiali possa tradursi in forme d'arte e d'artigianato: sono presentate opere in vetro del maestro Massimo Lunardon, docente di soffiatura a lume; arazzi - tappeti di Renata Bonfanti, lavorati a mano con tecniche antichissime, opere in tecnica mista del "Re", pseudonimo di un'artista lucano che vive e lavora tra Umbria e Provenza. Attraverso una accurata ricerca storico-bibliografica su tecniche e composizioni artistiche sono evidenziate le peculiarità culturali e identitarie della Basilicata. Nel corso della presentazione sarà proiettato un video sulla lavorazione della ginestra. La mostra resterà aperta fino al 22 ottobre 2011.

23 SET. ☾ **18.30 inaugurazione**

24 SET. ☾ **9.00-13.30/16.00-19.00**

Biblioteca Nazionale di Potenza - Sala Mostre
Via del Gallitello, 103
Tel. 0971 54829 - Fax 097155071
bn-pz@beniculturali.it
www.bibliotecanazionale.potenza.it

Promosso da: Biblioteca Nazionale di Potenza

Federico II - Itinerari dello stupore

Convegno/Proiezione Nell'ambito del Progetto Interregionale "Itinerari Federico II di Svevia", che vede la partecipazione della Regione Basilicata (capofila) e delle Regioni Calabria, Puglia e Sicilia, verranno presentati gli Itinerari turistici per un grand tour Emozionale con la proiezione del video-art "Stupor del Mondo: I Segreti per vivere felici disvelati nel meraviglioso viaggio alla scoperta dei tesori di Federico II di Svevia", con le voci di Michele Placido ed Eleonora Brigladori, musiche originali di Davide Cavuti e la partecipazione straordinaria di Antonella Ruggerio, soggetto sceneggiatura e regia di Tomangelo Cappelli.

24 SET. ☾ **18.00**

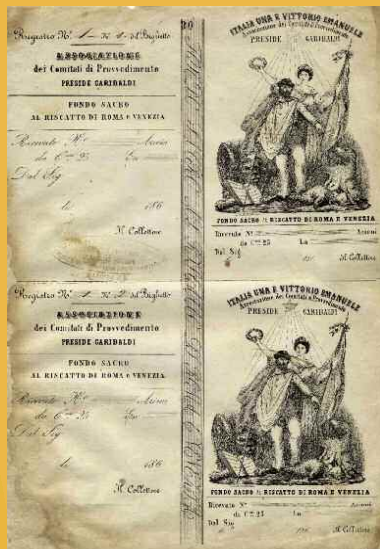
Museo Archeologico Nazionale della Basilicata
"Dinu Adamesteanu"
Via Andrea Serrao
Tel. 0971 21719

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata e la Regione Basilicata

POTENZA

La libertà che vien sui venti. La Basilicata per l'Unità d'Italia: idealità, azione politica, istituzioni (1799-1861)

Presentazione catalogo/Visita guidata La mostra documentaria evidenzia l'estensione e l'ampiezza dell'iniziativa e dell'azione politica in Basilicata nel lungo arco temporale che tradizionalmente si designa con il termine di "Risorgimento". La documentazione archivistica attesta inequivocabilmente l'importante ruolo che, nel processo di unificazione nazionale, fu svolto dalla provincia lucana, attiva protagonista in tutte le principali fasi del percorso risorgimentale: dal 1799, quando già prima dell'arrivo dei commissari democratizzatori moltissimi furono i centri nei quali si diede vita ai nuovi governi municipali repubblicani, sino al 1860, quando la Basilicata fu la prima provincia continentale del Regno delle Due Sicilie ad insorgere, ancor prima dello sbarco di Garibaldi in Calabria. Il catalogo della mostra, presentato in questa occasione, contiene la trascrizione di gran parte dei documenti presenti nel percorso espositivo, sicché assume rilievo anche come antologia di fonti.



24 SETTEMBRE ☉ 17.30
presentazione del catalogo

Mostra

24 SETTEMBRE ☉ 9.00-20.00
25 SETTEMBRE ☉ 15.00-20.00

Visite guidate

24 SETTEMBRE ☉ 9.00-13.00
25 SETTEMBRE ☉ 15.00-20.00

Museo Archeologico Provinciale di Potenza

Via Lazio, 7 - Tel. 0971 444883 - Fax 0971 444820 - Prenotazione obbligatoria per le visite guidate Tel. 0971 56144
www.aspz.it - museo.provinciale@provinciapotenza.it

Promosso da: Archivio di Stato di Potenza e Provincia di Potenza, in collaborazione con il Comune di Corleto Perticara, la Deputazione lucana di storia patria e la Regione Basilicata.

Il patrimonio recuperato. Due vasi del Pittore di Amykos e la produzione figurativa del Metapontino

Mostra L'iniziativa è nata a seguito della restituzione di due straordinarie nestorides dal Museum of Fine Arts di Boston. Il riconoscimento e il recupero dei preziosi reperti si devono all'intensa attività investigativa dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale e all'efficace azione diplomatica dei vertici del Ministero, che hanno consentito il rientro in Italia di altre sessantacinque opere, già esposte a Roma, Ferrara, Torino e Napoli. I due vasi sono attribuiti al Pittore di Amykos, uno dei più importanti e prolifici ceramografi italioti, attivo a Metaponto nella seconda metà del V secolo a.C., momento in cui inizia in molte città della Magna Grecia una specifica produzione vascolare nella tecnica a figure rosse. La sua produzione vanta più di 230 vasi conservati nei maggiori musei archeologici nazionali ed internazionali.

24-25 SET. ☀ **9.00-20.00**

Museo Archeologico Nazionale della Basilicata
"Dinu Adamesteanu" - Palazzo Loffredo
Via Andrea Serrao, 1
Tel. 0971 323111 - Fax 0971 323261
sba-bas@beniculturali.it
www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata



Il Museo Archeologico Provinciale di Potenza

Visite guidate al Museo e presentazione del recente allestimento della sezione dedicata ai manufatti lapidei tardo-antichi.

24 SET. ☀ **9.00-20.00**

25 SET. ☀ **15.00-20.00**

Museo Archeologico Provinciale di Potenza - Via Lazio, 18
Tel. 0971 444833 Prenotazione obbligatoria per visite guidate
museo.provinciale@provinciapotenza.it

Promosso da: Provincia di Potenza / Museo e Pinacoteca Provinciali

La Pinacoteca Provinciale di Potenza

Visite guidate/Presentazione guida L'iniziativa comprende la visita della collezione di dipinti della pinacoteca e la presentazione dell'edizione speciale - in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia - della guida al Museo e alla Pinacoteca Provinciali, con testo tradotto in inglese e francese.

24 SET. ☀ **9.00-19.00**

25 SET. ☀ **15.00-19.00**

Pinacoteca Provinciale di Potenza - Via Lazio, 8
Tel. 0971 469477 Prenotazione obbligatoria per visite guidate
pinacoteca.provinciale@provinciapotenza.it

Promosso da: Provincia di Potenza / Museo e Pinacoteca Provinciali

Il Museo Diocesano di Potenza

Visite guidate Il Museo presenta, attraverso un percorso d'arte e di fede, una ricca selezione di oggetti di argenteria sacra provenienti dal Tesoro della Cattedrale, dipinti su tela e su tavola provenienti dall'Episcopio e dalla chiesa di San Francesco e antichi testi, tra cui la Bibbia miniata del XV secolo ed il Registro parrocchiale del 1600, ed ancora preziosi manufatti tessili.

24-25 SET.

☀ **10.00-13.00/17.00-20.00**

Palazzo Vescovile - ex Seminario Diocesano
Via Vescovado
Tel. 0971 21637/283110 Prenotazione facoltativa
info.museodiocesanopotenza@gmail.com

Promosso da: Curia Vescovile di Potenza, Muro Lucano e Marsico Nuovo



RIONERO IN VULTURE

Il polo culturale di Palazzo “Giustino Fortunato”

Visite guidate Il Palazzo, ubicato nel cuore della cittadina, è costituito da un ampio complesso architettonico con giardino e cortile. Nel Palazzo soggiornarono personaggi illustri quali Giuseppe Bonaparte, Ferdinando II, Giuseppe Zanardelli, Benedetto Croce, Gaetano Salvemini, Francesco Saverio Nitti. Di proprietà del Comune dal 1972, il palazzo ospita numerose attività culturali: la Biblioteca Comunale (11.000 volumi, tra cui cinquecentine e testi dal XVII al XIX secolo, già della famiglia Fortunato), l'emeroteca, il Museo della Civiltà Contadina (negli ambienti delle cantine), le cucine del palazzo (aperte al pubblico), la Pinacoteca comunale, l'archivio storico-fotografico della famiglia Fortunato, la Mostra sul Brigantaggio. Il Palazzo è altresì sede dell'Archivio Storico Comunale, che conserva delibere ordinanze e manoscritti sulla storia, la cultura e la vita della comunità rionerese e che offre una mostra fotografica di tutti i sindaci della città.

24-25 SET. ☉ **10.00-13.00/17.00-20.00**



Palazzo Giustino Fortunato
Via Giuseppe Garibaldi
Tel. 0972 729261
Prenotazione facoltativa

Promosso da: Comune di Rionero in Vulture

RIVELLO

Greci e Indigeni tra Noce e Lao

Mostra L'esposizione illustra, attraverso la significativa documentazione archeologica, l'evoluzione dei rapporti commerciali e culturali tra i greci e gli indigeni stanziati nell'area interna della Basilicata sud-occidentale (odierno Lagonegrese) in età arcaica e classica, e come l'organizzazione politica ed economica del territorio si modificò dalla fine del V secolo a.C., a seguito dell'arrivo delle genti lucane, fino alla romanizzazione, nel III secolo d.C.

24-25 SET. ☉ **9.00-13.00/15.00-19.00**

Monastero S. Antonio
Viale Monastero
Tel. 0973 428950
Fax 0973 428949

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata – Centro Operativo Misto di Maratea

TITO

V Convegno Satrianum 2011

Convegno/Mostra Si rinnova nel 2011 il consueto appuntamento nel corso del quale vengono illustrati i risultati dell'ultima campagna di scavo condotta nel sito archeologico di Satrianum. Nell'occasione sarà allestita una mostra con i reperti più significativi. La mostra rimarrà aperta solamente durante le Giornate Europee (sabato 24: ore 10-19; domenica 25: ore 16-19).

23 SET. ☉ **18.00 inaugurazione mostra**

24 SET. ☉ **18.00 convegno**

Convento Sant'Antonio di Padova - Largo Convento
Tel 0971 796215 - ufficiourp@comune.tito.pz.it

Promosso da: Comune di Tito, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata e la Scuola di specializzazione per i Beni Archeologici dell'Università degli Studi della Basilicata

VENOSA

Venosa: lo stupore di chi l'ha già vista

Visite guidate L'iniziativa vuole essere un contributo concreto a visitare la cittadina ozzaniana e in particolare alcuni tra i suoi monumenti più significativi: la SS. Trinità e la Cattedrale. Venusinorum splendida civitas era definita Venosa nell'antichità. L'antica bellezza rifugge oggi nelle sue preesistenze storiche e architettoniche, testimonianze di un passato glorioso offerto al pubblico godimento.

24-25 SET. ☉ **9.00-13.00/15.30-18.30**

SS. Trinità - Piani San Rocco - Cattedrale - Largo Vescovado
Info: 0972 36095 Prenotazione facoltativa
www.beniarchittonicibasilicata.beniculturali.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata - Centro Operativo Misto di Venosa



Venosa e l'archeologia: "Un cammino che dura da trent'anni"

Presentazione volume Per celebrare trent'anni dell'apertura della sede e vent'anni dell'inaugurazione del Museo Archeologico Nazionale di Venosa, viene presentato il volume di Maria Luisa Marchi, Ager Venusinus II. Risultato di una lunga ricerca nel territorio della colonia latina di Venusia, il testo propone la ricostruzione storica del comprensorio e del paesaggio antico dalla preistoria al Medioevo, attraverso l'analisi e lo studio delle complesse variazioni determinate dai fenomeni naturali e dall'antropizzazione dell'area.

25 SET. ☉ **18.00**

Castello "Pirro del Balzo" Sala del Trono
Piazza Umberto I
Tel./Fax 0972 36095
sba-bas.venosamuseo@beniculturali.it
www.archeobasi.it

Promosso da: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata - Centro Operativo Misto di Venosa



Luoghi statali aperti gratuitamente

POTENZA

Grumento Nova

Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri Parco Archeologico di Grumentum

Contrada Spineta

24 – 25 settembre ore 9.00-19.00 (museo)

24 – 25 settembre ore 9.00 –un'ora prima del tramonto (parco archeologico)

Maratea

Palazzo De Lieto

Via sotto il Campanile Maggiore

24 – 25 settembre ore 9.00-13.00; 15.00-19.00

Melfi

Museo Archeologico Nazionale del Melfese “Massimo Pallottino”

Via dei Normanni - Castello

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Muro Lucano

Museo Archeologico Nazionale di Muro Lucano

Via Seminario

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Potenza

Archivio di Stato di Potenza

Via Nazario Sauro, 1

24 settembre ore 8.30-13.30

Biblioteca Nazionale di Potenza

Via del Gallitello, 103

24 settembre ore 9.00-13.30; 16.00-19.00

Museo Archeologico Nazionale della Basilicata “Dinu Adamesteanu”

Via Andrea Serrao - Palazzo Loffredo

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Venosa

Museo Archeologico Nazionale di Venosa

Piazza Castello – Castello Pirro del Balzo

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Parco Archeologico e Abbazia della Santissima Trinità

Via San Rocco

24 – 25 settembre ore 9.00 –un'ora prima del tramonto

MATERA

Matera

Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata

Piazzetta Pascoli, 1 - Palazzo Lanfranchi

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Museo Archeologico Nazionale “Domenico Ridola”

Via Domenico Ridola, 24

24 – 25 settembre ore 9.00-20.00

Bernalda

Museo Archeologico Nazionale di Metaponto Parco Archeologico

Frazione Metaponto

24 – 25 settembre ore 9.00-19.00 (museo)

24 – 25 settembre ore 9.00 –un'ora prima del tramonto
(parco archeologico)

Policoro

Museo Archeologico Nazionale della Siritide Parco Archeologico di Siris Herakleia

Via Colombo, 8

24 – 25 settembre ore 9.00-19.00 (museo)

24 – 25 settembre ore 9.00 –un'ora prima del tramonto
(parco archeologico)

ISTITUTI REGIONALI

Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici della Basilicata

Via Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Potenza
Tel. 0835 256211 - Fax 0835 256246
spsae-bas@beniculturali.it
Soprintendente Marta Giuseppina Ragazzino
Referente Michele Saponaro
Tel. 0835 2562218 michelepioroberto.saponaro@beniculturali.it

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata

Via dell'Elettronica, 7 - 85100 Potenza
Tel. 0971 489411 - Fax 0971 489418
sbap-bas@beniculturali.it
www.beniarchitetonicibasilicata.beniculturali.it
Soprintendente Gennaro Miccio
Referenti Tonino Garzia, Antonio Rosa
Tel. 0972 36095 tonino.garzia@beniculturali.it
Tel. 0971 489439 antonio.rosa@beniculturali.it

Soprintendenza per i beni archeologici della Basilicata

Via Serrao, 11 - 85100 Potenza
Tel. 0971 323111 - Fax 0971 323261
sba-bas@beniculturali.it
www.archeobasi.it
Soprintendente Antonio De Siena
Referente Lucia Moliterni
Tel. 0971 323209 luciaelda.moliterni@beniculturali.it

Soprintendenza archivistica per la Basilicata

Discesa San Gerardo, 7 - 85100 Potenza
Tel. 0971 24868 - Fax 0971 330070
sa-bas@beniculturali.it
Soprintendente Eugenia Vantaggiato
Referente Donatina Miranda
donatina.miranda@beniculturali.it

Archivio di Stato di Potenza

Via Nazario Sauro, 1 - 85100 Potenza
Tel. 0971 56144 - Fax 0971 56223
as-pz@beniculturali.it
www.aspz.it
Direttore Valeria Verrastro
Referente Valeria Verrastro
valeragiuseppina.verrastro@beniculturali.it

Archivio di Stato di Matera

Via Tommaso Stigliani, 25 - 75100 Matera
Tel. 0835 332832 - Fax 0835 332832
as-mt@beniculturali.it
Direttore Antonella Manupelli
Referente Antonella Manupelli
Tel. 0835.331442 antonella.manupelli@beniculturali.it

Biblioteca Nazionale di Potenza

Via del Gallitello, 103 - 85100 Potenza
Tel. 0971 54829 - Fax 0971 55071
bn-pz@beniculturali.it
www.bibliotecanazionale.potenza.it
Direttore Francesco Sabia
Referente Giuseppe Vinci
giuseppeantoniocarmine.vinci@beniculturali.it

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

24-25 settembre 2011

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELLA BASILICATA**
Direttore Regionale *Attilio Maurano*

Coordinatori per la comunicazione
Elvira Pica - Tel. 0971 328201
elviraanna.pica@beniculturali.it
Massimo Carriero - Tel. 0971 328213
massimo.carriero@beniculturali.it

Corso XVIII Agosto 1860, n. 84 - 85100 Potenza
Tel. 0971 328111 - Fax 0971 328220
dr-bas@beniculturali.it
www.basilicata.beniculturali.it



GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2011 • ITALIA TESORO D'EUROPA



Le Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Consiglio d'Europa, nascono per favorire il dialogo e lo scambio culturale in ambito continentale.

“Italia tesoro d'Europa” è lo slogan scelto dal MiBAC per sottolineare l'importanza della nostra cultura, risorsa inestimabile e, nei secoli, fonte di ispirazione per tutti i popoli europei.

Il 24 e il 25 Settembre aprono gratuitamente al pubblico i luoghi della cultura statali per avvicinare i cittadini al patrimonio archeologico, artistico e storico, architettonico, paesaggistico, archivistico e librario, cinematografico, teatrale e musicale. Partecipano anche Regioni, Province Autonome ed Enti Locali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero.